

RICAMBIO GENERAZIONALE NEI CAMPI

Dalla Regione 34 milioni per i giovani in agricoltura

Nuovi finanziamenti dopo il successo del bando precedente che nel Modenese ha favorito la nascita di 101 aziende. L'assessore Caselli: «Garantiamo il futuro»

Per favorire il ricambio generazionale nei campi interviene la Regione Emilia-Romagna rilanciando sui giovani in agricoltura. La giunta regionale del presidente Stefano Bonaccini mette sul piatto un altro consistente pacchetto di risorse pari a quasi 34 milioni di euro, dotazione finanziaria del bando 2018, il quarto nell'ambito del Programma regionale di sviluppo rurale (Psr) 2014-2020, che dà continuità all'intervento della Regione per incentivare la nascita e lo sviluppo di aziende agricole condotte da imprenditori alle prime esperienze.

Sono state circa un migliaio (993) le imprese guidate da giovani nate in Emilia-Romagna nel triennio 2015-2017 grazie al soste-

gno finanziario del Psr, complessivamente 80 milioni di euro tra premio di primo insediamento - una tantum di 30mila euro, che salgono a 50mila per le aziende in area svantaggiata - e contributi in conto capitale (fino al 50% sugli investimenti del piano di sviluppo aziendale). Ora il rilancio con il nuovo bando. Le domande possono essere presentate fino al 29 ottobre secondo le modalità stabilite da Agrea.

Le 993 nuove imprese agricole condotte da giovani nate nel triennio 2015-2017 grazie al sostegno finanziario della Regione risultano distribuite in tutti i territori e fra queste sono 101 quelle dell'area modenese.

«Il ricambio generazionale

- dice l'assessore regionale all'agricoltura, Simona Caselli - è una delle sfide più importanti da affrontare per garantire un futuro alla nostra agricoltura. I giovani, con la loro carica innovativa, possono dare un contributo fondamentale al rilancio del settore, che dopo molto tempo sta tornando ad essere attrattivo per le nuove generazioni. Le statistiche di **Unioncamere** confermano che l'agricoltura nel primo trimestre 2018 è l'unico settore ad aver registrato una crescita delle nuove imprese under 35 (+101; + 4,8% sullo stesso periodo del 2017), in controtendenza rispetto all'andamento generale dell'economia».

Un ritorno alla "terra" certificato anche dal trend dell'in-

tero 2017, che ha chiuso con un +2,8% di nuove imprese giovani in agricoltura, contro il -4,8% degli altri settori economici nel complesso.

Tra le novità del bando giovani 2018 la possibilità di fare domanda anche da parte dei neoimprenditori agricoli che si sono insediati da meno di 24 mesi. Del budget complessivo di 33,9 milioni, oltre 19,6 milioni sono destinati a soddisfare le domande di primo insediamento, i restanti 14,3 milioni saranno utilizzati per sostenere i piani di sviluppo aziendale. —

Il bando del triennio scorso ha dato vita a un migliaio di imprese giovanili nella regione



Il governatore Stefano Bonaccini con Simona Caselli, assessore regionale all'agricoltura



Peso: 40%